



PROGETTO PER CORSO FORMATIVO PER GLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA PRIMARIA ATTRAVERSO LA GRAFOLOGIA 40 ORE

INTRODUZIONE

L'attività grafica, nonostante oggi la penna sia stata sostituita largamente dall'uso del computer, resta un importante riferimento per una visione integrata e dinamica dell'essere umano, in cui energia, psiche, emotività, affettività, volizione e aspetti intellettivi sono in reciproca interazione.

In questo quadro la costruzione di una specifica competenza che consenta di cogliere nella sua piena valenza e rilevanza il segno grafico prodotto può risultare un utilissimo strumento in più per garantire in maniera tempestiva l'avvio di un percorso mirato da parte di professionisti competenti, seguendo le più recenti evoluzioni della pedagogia speciale.

Infatti, l'attenzione al segno grafico, e il possesso degli strumenti utili a fornirne una consapevole interpretazione, risultano certamente preziosi non solo nella tempestiva individuazione di possibili forme di disagio legate alla presenza di disturbi nell'apprendimento, ma anche per costruire dei percorsi che, nello specifico del disturbo disgrafico, ma non solo, possono mostrarsi un

valido aiuto per la costruzione e/o valutazione dei programmi di recupero e definizione degli stili di apprendimento.

Come i più recenti studi scientifici dimostrano la grafologia è una scienza che dal solo gesto grafico di un individuo consente di conoscerne la personalità, anche negli aspetti particolarmente profondi: le doti innate (il "temperamento"), le qualità intellettive, emotive ed affettive, le modalità relazionali e comunicative, la predisposizione a precisi disturbi psicosomatici, conflitti, compensazioni, eventuali meccanismi di difesa, psicopatologie, resistenze psicologiche, talento, predisposizioni.

PROGRAMMA

Il corso è destinato agli insegnanti di scuola primaria e si pone come obiettivo di fornire nozioni di base sulla Grafologia e la sua applicazione nell'ambito scolastico, lo sviluppo del gesto grafico in età evolutiva dallo scarabocchio al grafismo, alcune fondamentali nozioni per una corretta didattica del gesto grafico al fine di realizzare una esatta funzionalità scrittoria e prevenire il malapprendimento scrittorio e/o la disgrafia.

Scrivere bene, con relativa sicurezza e scioltezza esecutiva, per il bambino significa avere più energie disponibili da dedicare ad altri aspetti dell'apprendimento, come la correttezza ortografica, facilitando anche il "flusso" dei pensieri che si esprimono più liberamente in assenza di impedimenti grafomotori.

Se invece un bambino non ha risolto il problema del collegamento tra le lettere, ha un cattivo controllo e si inceppa nella conduzione del tracciato, avrà maggiori difficoltà a pensare contemporaneamente alla successione delle lettere e alla correttezza ortografica, e quindi ad esprimersi per iscritto.

L'intervento di insegnamento del comportamento grafico corretto precoce è fondamentale, perché l'acquisizione di un gesto grafico sempre più facile e sicuro va ben oltre la competenza puramente strumentale della scrittura manuale e favorisce una migliore formazione globale del bambino, in termini di

- ✓ equilibrio e controllo psicomotorio,
- ✓ attenzione e capacità di autocorrezione,
- ✓ profitto scolastico, soprattutto nei tipi di apprendimento legati alla scrittura come l'ortografia e la capacità di esprimersi per iscritto,
- ✓ autostima e motivazione.

L'approccio metodologico proposto si basa prevalentemente su principi ormai consolidati di psicomotricità e di neurofisiologia del gesto grafico, attingendo dagli studi condotti in educazione della scrittura per bambini disgrafici, e nell'impiego delle tecniche già collaudate di rieducazione del gesto grafico, adattate all'età e alle esigenze di gruppi di alunni al termine della scuola dell'infanzia e all'inizio della scuola primaria.

Il corso prevede 12 incontri di 3 ore/cad più uno conclusivo di 4 ore.

1. Che cos'è la Grafologia – La Grafologia al servizio della scuola – Breve storia della Grafologia
2. Comunicazione verbale, non verbale, paraverbale – La metacomunicazione – La scrittura come creatività ed espressione di sé
3. Padre G.M. Moretti e il metodo grafologico morettiano. I fondamenti, l'aspetto pedagogico, le categorie grafiche e i temperamenti
4. Didattica del gesto grafico per una corretta funzione scrittoria e prevenzione della disgrafia: maestri e metodi

5. Didattica del gesto grafico per una corretta funzione scrittoria e prevenzione della disgrafia: ergonomia, postura, prensione

6. Scarabocchio, disegno, scrittura.

7. Tecniche per la valutazione delle capacità percettive e grafomotorie del bambino

8. -12 Criteri e tecniche per l'apprendimento e /o la correzione del corsivo dalla materna alla scuola primaria.

13 - Riappropriarsi della scrittura - L'educazione del gesto non correttamente appreso

Referente dei Corsi di Formazione:

MARA MASSAI , Sociologa, Dottore di ricerca in Criminologia, esperta in Tecniche Investigative in Criminologia e Vittimologia, Project Manager, Presidente di AS.SO.GRAF. (Associazione Culturale di Sociologia e Grafologia), sede legale in Viale Lenin, 63 40138 Bologna ; Tel. 051 6011133 cell. 392 6860820; e-mail personale: mr.massai@libero.it, e-mail: info@assograf.it; sito web personale: www.maramassai.com; sito web Associazione : www.assograf.it ; Titolare responsabile e coordinatrice del Progetto "APPROCCIO OLISTICO ALLA FORMAZIONE INTEGRALE ED INTEGRATA DELLA PERSONA fin dai banchi di scuola" (Brevetto: M. Massai. (2014).. 200900158